

E Ca' Foscari conquista spazi anche a Treviso L'offerta di Cassamarca

II

Primo Piano

G

Giovedì 25 Luglio 2019
www.gazzettino.it

La città, l'università Studenti a S. Marta Pronti a novembre 650 nuovi posti letto

► Il recupero degli ex edifici del Porto consente di destinare nuovi alloggi
► Tre complessi, aree comuni, palestra e reception: prime assegnazioni a ottobre

LA RIQUALIFICAZIONE

VENEZIA Sono 365 i posti letto che dal 15 ottobre saranno pronti nel primo lotto del nuovo studentato di Santa Marta, negli ex edifici del Porto. Ieri il rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi ha presentato il progetto, in via di conclusione, dei nuovi edifici che prenderanno vita a pochi metri dalla sede dello Iuav. Gli altri 385, per un totale di 650 posti, saranno pronti entro il 15 novembre, in tempo per servire gran parte del nuovo anno accademico. Un primo passo di riqualificazione studentesca che vedrà coinvolti il prossimo anno il campus di San Giobbe e nel 2021 quello di via Torino.

TRE EDIFICI

Il complesso, che consta di tre edifici ("Cubo", "Paralelepipedo" ed "Edificio Sud"), si svilupperà in un terreno di 20mila metri quadri. La distribuzione prevede la presenza di 5mila metri quadri esterni, di aree comuni che favoriranno la vita sociale degli studenti, e altri 15mila interni. Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione di diversi enti, rappresentati ieri alla conferenza di presentazione: il porto di Venezia, la Cassa depositi e prestiti investimenti, il fondo Fabrica Sgr e Camplus. L'investimento complessivo, di 30 milioni di euro, è stato possibile grazie all'utilizzo del Fondo Erasmo, spiegato da Riccardo Corsi, capo della strategia di Fa-

I prezzi, i contatti

Da 228 a 530 euro al mese, ecco le possibilità

VENEZIA (t.b.) I posti letto del nuovo complesso residenziale per studenti che sorgerà a Santa Marta partiranno da 228 euro fino a raggiungere i 530 euro al mese. Un progetto di ripopolazione e rigenerazione con camere che vanno dai 18 ai 24 metri quadri. Ottantadue posti saranno riservati agli assegnatari del bando Esu, cioè a prezzi calmierati, mentre altri 250 saranno a tariffa agevolata housing sociale. Quello meno caro sarà di 228 euro e sarà



riservato a chi avrà diritto al canone calmierato "Diritto allo studio universitario" in una sistemazione a camera doppia. La singola per lo stesso utente costerà invece 327 euro al mese. Si sale un po' per l'housing sociale, cioè si raggiungono i 327 euro per la camera doppia, mentre la singola costerà 426 euro. Il resto dei posti letto, cioè 318, avranno una lieve differenza verso l'alto, cioè 380 euro per il posto letto in doppia, 490

per la singola e 530 per la singola superior. Una scelta che il gestore ha spiegato basandosi su stime nazionali: «I prezzi medi di una casa viaggiano sui 7 mila euro l'anno, tra spese e utenze - ha spiegato Maurizio Carvelli, fondatore di Camplus, che gestirà lo studentato - qui conteniamo i costi tra i 3500 e 5 mila euro circa l'anno (i contratti standard sono di dieci mesi, ndr)». Per informazioni, visite e pre-iscrizioni alla Residenza gli studenti potranno contattare il gestore della struttura tramite il sito www.campluspartments.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brica Sgr: «Uno strumento finanziario che impegna le risorse dei sottoscrittori in un programma di investimenti dedicati a studenti, con l'obiettivo di riqualificare alcune aree del territorio». Oltre a questo, l'impegno è stato sottoscritto al 60% dal Fondo Fia (Fondo Investimenti per l'Abitare gestito da Cdp Investimenti Sgr del Gruppo Cassa depositi e prestiti) ed al 40% dal Fondo Aristotele (interamente sottoscritto da Inps). L'intervento si avvale anche di un contributo del ministero di

circa 4 milioni di euro. «Siamo riusciti a contenere il costo a 40 mila euro a posto letto, un valore in linea con la media nazionale, ma che su Venezia, con i costi diversi che ha, assume un carattere speciale», ha spiegato Paola Del Monte della Cdp investimenti Sgr. La stessa Del Monte ha spiegato il valore aggiunto della nuova realtà: «Mentre in affitto una persona si deve arrangiare, qui troverà tutti i servizi necessari».

I SERVIZI

Infatti, oltre alle camere (67 doppie e 152 singole nel "Cubo", 59 doppie e 18 singole nel "Paralelepipedo" e 112 doppie e 4 singole nell'"Edificio Sud"), sa-

**L'OPERAZIONE UNISCE
CA' FOSCARI, PORTO,
CASSA DEPOSITI
E PRESTITI, IL FONDO
DI INVESTIMENTO
FABRICA E CAMPLUS**



ranno presenti reception, uffici, aule studio, sala conferenze, sala Tv, palestra, lavanderia, sala giochi, segreteria, area ritrovo, sala riunioni, sala studio, sala video oltre al complesso bar, area colazioni, distributori automatici di cibi e bevande. Ad impreziosire ulteriormente il nuovo edificio è l'aspetto "green" per cui troveranno spazio l'impianto fotovoltaico e solare termico, la presenza di un cogeneratore e la gestione dell'edificio tramite sistema di "Building Management System (Bms)", che con-

sente di programmare e gestire i consumi. Le stime affermano che il complesso sarà autosufficiente per circa il 10% dei consumi. Circa un terzo delle superfici sarà occupato da spazi comuni, con servizi a supporto della didattica o pensati per il tempo libero. Inoltre, in accordo con il Comune di Venezia, l'intervento include la sistemazione di un'area verde aperta alla cittadinanza e collegata a Santa Marta. Per quanto riguarda la disposizione della struttura, al piano

IL PROGETTO

TREVISO Altri spazi in arrivo per i corsi di Ca' Foscari a Treviso. Fondazione Cassamarca ha deciso di allargare la sua proposta e affiancare al palazzo delle Dogane, dove attualmente ci sono i corsi di Giurisprudenza destinati invece a scivolare in via Tolpada, nell'ex palazzo Ance, anche altri 400 metri quadrati in piazzetta dell'Università, sopra il Caffè Letterario.

Ca' Foscari, nel cambio di sede lasciando l'attuale ex Distretto militare, si troverebbe così ad avere 2000 metri quadrati in più al palazzo della Dogana e altri 400 dall'altro lato della piazza. La proposta è stata avanzata ieri da Ca' Spineda (sede della fondazione) e rappresenta una sorta di segnale di pace dopo le tensioni dei giorni scorsi.

DISCUSSIONE

A Ca' Foscari il Risiko delle facoltà ipotizzato da Fondazione non è piaciuto moltissimo. Resistenza dovuta soprattutto al timore che i progetti di cre-

E Ca' Foscari conquista spazi anche a Treviso L'offerta di Cassamarca



SPAZI Qui sopra, l'ex distretto militare e a destra palazzo della Dogana, lungo il Sile a Treviso

scita possano non avere spazi adeguati. Da qui i primi distinguo attorno all'idea di lasciare l'ex Distretto, che avrebbe tutte le potenzialità per diventare un vero e proprio campus. Una ritrosia evidente che, però, si è scontrata con la fermezza di Fondazione: il "Risiko" - è stato fatto filtrare - si deve fare per garantire spazio all'arrivo della facoltà di Medicina, sui cui puntano un po' tutti dalla Regione, pronta a investire, al Comune, e per adeguare le esigenze delle università di Padova e Venezia ai loro numeri.

Per trovare un punto d'incontro è nato anche l'incontro di qualche giorno fra il rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi e il sindaco Mario Conte. Il primo cittadino si è fatto carico di trovare una mediazione. E che qualcosa si stesse muovendo lo si è capito leggendo la nota della Fondazione dove, nell'illu-



**L'ATENEO VENEZIANO
SI "ALLARGHEREBBE"
CON I PROPRI CORSI
INCONTRO
DEL RETTORE BUGLIESI
CON IL SINDACO CONTE**

strare il giro delle sedi, su Venezia si precisava che sarebbe andato il palazzo della Dogana "e altri spazi". Senza entrare nello specifico. Ieri l'ulteriore aggiunta: l'apertura per dare a Venezia altri locali sempre adiacenti alla piazza dell'Università. Adesso la questione passa ai tecnici che dovranno